Con l’UNRWA (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East), le Nazioni Unite gestiscono un’organizzazione di assistenza esclusivamente per i rifugiati palestinesi e i loro discendenti. Tutti gli altri gruppi di rifugiati riconosciuti dalle Nazioni Unite sono seguiti dall’UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati). Lo status di questi rifugiati non palestinesi è limitato alla prima generazione e non si applica ai loro discendenti.

Asserzione

L’UNRWA è un’organizzazione umanitaria apolitica che sostiene i rifugiati palestinesi.

Fatti

L’UNHCR, che è responsabile di tutti i gruppi di rifugiati tranne i palestinesi, non assume alcun beneficiario degli aiuti per evitare conflitti di interesse. L’organizzazione di assistenza ai rifugiati palestinesi UNRWA, invece, non prevede tali restrizioni: La maggior parte dei dipendenti dell’UNRWA sono palestinesi. Hanno interesse a mantenere e far crescere la propria organizzazione. Alcuni dipendenti dell’UNRWA hanno legami con il gruppo terroristico di Hamas a Gaza. Questo è stato rivelato da un controllo effettuato dall’organizzazione UN Watch.

Ulteriori informazioni

L’UNRWA, ad esempio, dichiara di controllare tutti i dipendenti sulla base dell’elenco delle sanzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Tuttavia, Hamas non è nemmeno presente nell’elenco. In passato, UN-Watch è stata in grado di identificare membri di Hamas nell’UNRWA in diverse occasioni. Questi legami con Hamas sono noti da anni, come ha confermato l’ex capo dell’UNRWA, Peter Hansen, in un’intervista rilasciata alla Canadian Broadcasting Corporation nel 2004.
Diversi dipendenti dell’UNRWA hanno celebrato il terrore di Hamas del 7 ottobre 2023 sui social media.
Hamas utilizza anche edifici dell’UNRWA, come le scuole, per attaccare le forze israeliane e gli obiettivi civili e per conservare armi e munizioni.

Asserzione

Secondo l’UNRWA, l’approccio dottrinale è incentrato sui diritti umani, sulla risoluzione dei conflitti e sulla tolleranza.

Fatti

Più di mezzo milione di bambini palestinesi insegna nelle scuole gestite dall’UNRWA. Dall’agosto 2000, le lezioni si basano sui libri di testo e sul programma ufficiale dell’Autorità Palestinese. Le scuole incitano alla violenza contro Israele, demonizzano gli ebrei e incoraggiano il martirio. Il contenuto antisemita è stato documentato e pubblicato qui e negli studi approfonditi pubblicati nel novembre 2023 da UN Watch e dall’Istituto per il monitoraggio della pace e della tolleranza culturale nell’istruzione scolastica (IMPACT-se).

Ulteriori informazioni

Nel materiale didattico, ad esempio, Israele non viene riconosciuto come uno stato esistente e legale, ma si fa riferimento all'”entità sionista” o all'”occupazione sionista”. Inoltre, le mappe raffigurano l’intero territorio di Israele, la Striscia di Gaza e la Cisgiordania come un unico paese, la “Palestina”. Secondo IMPACT-SE, l’obiettivo della risoluzione del conflitto non è la pace, ma solo la vittoria militare contro “i sionisti”.

Asserzione

Secondo l’UNRWA, quasi 6 milioni di palestinesi sono attualmente in fuga.

Fatti

La stragrande maggioranza dei palestinesi non è un rifugiato, anche se oggi 5,9 milioni di rifugiati palestinesi sono registrati presso l’UNRWA. Questo perché i palestinesi sono l’unico gruppo di rifugiati al mondo i cui discendenti sono anch’essi

considerati rifugiati. Nel 1948, circa 750.000 arabi fuggirono o lasciarono la regione in seguito alla fondazione dello stato israeliano e al successivo attacco degli eserciti di Siria, Giordania, Egitto, Libano e Iraq. Meno di 100.000 di loro sono ancora vivi oggi. Essi sono veri e propri rifugiati ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite sui Rifugiati; i loro discendenti, ovvero i restanti 5,8 milioni di palestinesi che rivendicano questo status, non lo sono.

Ulteriori informazioni

I palestinesi trasmettono il loro status di rifugiati alla generazione successiva attraverso la linea paterna, come si può leggere qui sul sito web dell’UNWRA – questa ereditarietà dello status di rifugiato è contraria allo status di tutti gli altri rifugiati del mondo e alla Convenzione di Ginevra sui rifugiati.

Questo è il motivo per cui l’UNWRA conta 1,7 rifugiati palestinesi a Gaza e quasi 900.000 rifugiati in Cisgiordania. Quindi vivono nel loro territorio ancestrale, ma sono ancora considerati rifugiati. Se lo sono, allora dovrebbero essere definiti “sfollati” perché loro o i loro antenati sono rimasti all’interno del Mandato palestinese.

In Giordania, più di due milioni di rifugiati palestinesi sono registrati presso l’UNRWA. Tuttavia, la stragrande maggioranza dei palestinesi che vivono lì sono nati e cresciuti in Giordania. Sono cittadini giordani con pieni diritti. Molti sono uomini d’affari di successo e ben integrati, ma sono comunque presenti nella lista dell’UNRWA. La Siria(438.000 rifugiati palestinesi registrati) e il Libano (490.000) hanno sempre rifiutato di integrare i palestinesi.

Inoltre, non viene quasi mai menzionato: Nello stesso periodo, circa 900.000 ebrei fuggirono dai paesi arabi. Oggi, nei paesi arabi non è rimasto quasi nessun ebreo, ma circa il 21% degli israeliani è arabo.

Asserzione

L’organizzazione umanitaria palestinese UNRWA ha bisogno di maggiore sostegno finanziario.

Fatti

In termini relativi, l’UNRWA è finanziata molto meglio dell’UNHCR, che è responsabile di tutti gli altri gruppi di rifugiati. L’UNRWA ha a disposizione un budget annuale di oltre un miliardo di dollari. Impiega circa 30.000 persone che assistono i quasi 6 milioni di rifugiati registrati. Ciò significa che un dipendente si occupa di circa 200 beneficiari dell’UNRWA. Per contro, circa 19.000 persone lavorano per l’UNHCR, occupandosi di circa 92 milioni di persone. Di conseguenza, un dipendente deve occuparsi in media di 4.800 persone. Il contributo finanziario per ogni rifugiato sia per l’UNRWA che per l’UNHCR è di circa 200 dollari, anche se l’UNRWA sostiene un numero di rifugiati nettamente inferiore rispetto all’UNHCR.

Ulteriori informazioni

In termini relativi, l’UNRWA è finanziata molto meglio dell’UNHCR, che è responsabile di tutti gli altri gruppi di rifugiati. L’UNRWA ha a disposizione un budget annuale di oltre un miliardo di dollari. Impiega circa 30.000 persone che assistono i quasi 6 milioni di rifugiati registrati. Ciò significa che un dipendente si occupa di circa 200 beneficiari dell’UNRWA. Per contro, circa 19.000 persone lavorano per l’UNHCR, che si occupa di circa 92 milioni di persone. Il contributo finanziario per ogni rifugiato sia per l’UNWRA che per l’UNHCR è di circa 200 dollari, anche se l’UNWRA sostiene un numero significativamente inferiore di rifugiati rispetto all’UNHCR.

	UNRWA	UNHCR
Numero di rifugiati assistiti, compresi gli sfollati interni	5,9 milioni di euro	92 milioni di euro
Contributi dei donatori (inclusi i progetti)	1,2 miliardi di dollari	5,9 miliardi di dollari
Contributo per rifugiato, inclusi gli sfollati interni	199 USD	201 USD
Contributi dei donatori Svizzera (inclusi i progetti)	26 milioni di dollari	58 milioni di dollari

Contributo della Svizzera per rifugiato	4,40 USD	0,60 USD
Dipendenti	circa. 30’000	circa. 19’000
Numero di rifugiati, compresi gli sfollati interni, per persona impiegata dall’UNRWA o dall’UNHCR	circa 200	circa 4’800
Stato di rifugiato	Ereditato	Limitatamente alla prima generazione, secondo la Convenzione di Ginevra sui rifugiati.